

**DOCUMENTI DI VALUTAZIONE DEI RISCHI
LE INTERFERENZE
DECRETO LEGISLATIVO 9 APRILE 2008 N.81 ART.26**



**FONDAZIONE
CAMPORI**
Soliera fa cultura

SEDE LEGALE:

Piazza Repubblica n.1
41019 - Soliera (MO)

UFFICI FONDAZIONE

Via Garibaldi n. 48
41019 - Soliera (MO)

Sede oggetto del presente documento

IL MULINO

Via Nenni n. 55
41019 - Soliera (MO)



Rev. 02 del 25/07/2016

Il presente documento e i relativi allegati sono stati redatti e approvati, ognuno in base alle proprie competenze e responsabilità.

Dott.ssa Simona BEZZI

Datore di Lavoro

Firma

Dott. Matteo GOZZI

R.L.S.

Firma

Modena (sede direzionale e operativa)

Strada Scaglia Est 31/A

41126 Modena (MO)

Tel.: 059.2914811 Fax: 059.2914889



Vignola (sede legale e operativa)

Via Tavoni, 6

41058 Vignola (MO)

Tel.: 059.2914811 Fax: 059.2914889



Bologna

Via F.lli Rosselli, 7/4

40012 Lippo di Calderara di Reno (BO)

Tel.: 051.6465511 Fax: 051.726410



Mantova

Via Del Commercio, 1

46030 San Giorgio Di Mantova (MN)

Tel.: 0376 80 30 80 Fax: 0376.803082

INDICE DEL PRESENTE DOCUMENTO

1. Introduzione del documento di valutazione del rischio	4
1.1. Premessa	4
1.2. Definizioni	4
2. Identificazione dell'azienda	5
2.1 Dati anagrafici Committente	5
2.2 Dati anagrafici Appaltatore	6
3. Descrizione appalto	7
3.1 Descrizione sintetica dell'appalto	7
3.2 Attività, aree, orari e interferenze	9
4. Valutazione del rischio	14
4.1 Misure di prevenzione e protezione da adottare	14
4.2 Modalità di verifica delle attuazioni delle misure di sicurezza adottate	19

Capitolo 1.- Introduzione del documento di valutazione del rischio

1. Introduzione del documento di valutazione del rischio

1.1. Premessa

Il committente deve agire preliminarmente per coordinare l'intervento, fornendo all'appaltatore precise informazioni sullo stabilimento e sui reparti specifici dove avverranno i lavori e contestualmente cooperare affinché vengano prese valide misure di sicurezza per evitare il verificarsi di danni prodotti da interferenze che scaturiscono:

- da operazioni svolte dai lavoratori dell'azienda committente, che possono avere ripercussioni sui lavoratori dell'azienda/e appaltatrice/i;
- da operazioni svolte dai lavoratori dell'azienda/e appaltatrice/i che possono avere ripercussioni sui lavoratori dell'azienda committente e sulle altre aziende eventualmente presenti.

Il presente documento ha lo scopo di individuare le interferenze e le relative misure di prevenzione e protezione da adottare durante le attività previste nel contratto d'appalto o d'opera. Il presente documento redatto dal committente in collaborazione con l'appaltatore è parte integrante delle misure di cooperazione e coordinamento finalizzate alla gestione degli appalti d'opera, servizio e somministrazione al fine di ottemperare alle disposizioni in materia di sicurezza e salute negli ambienti di lavoro ai sensi dell' art. 26 d.lgs. 81/08 e s.m.i..

L'appaltatore si impegna a informare e formare il proprio personale su quanto descritto nel presente documento, sia per quanto riguarda i rischi, che per le misure di prevenzione e protezione individuate, sulle attività di vigilanza e nonché per altre regole aziendali già presenti definite in fase contrattuale e concordate durante il sopralluogo aziendale.

1.2. Definizioni

1. Contratto d'opera – art. 2222 c. c.

Contratto nel quale una persona si obbliga a compiere verso un corrispettivo un'opera o un servizio con lavoro prevalentemente proprio e senza vincolo di subordinazione. Il lavoro viene svolto da un prestatore d'opera autonomo, o dal titolare di una ditta individuale.

2. Contratto d'appalto – artt. 1655 e 1656 c.c.

Contratto nel quale una parte assume, con organizzazione dei mezzi necessari e con gestione a proprio rischio il compimento di un'opera o di un servizio verso un corrispettivo in danaro.

3. Contratto di somministrazione – art. 1559 c.c.

Contratto nel quale una parte si obbliga, verso corrispettivo di un prezzo, a eseguire, a favore dell'altra, prestazioni periodiche o continuative di cose e di servizi – rif. art. 1677 c.c.).

In questo caso non devono essere evidenziati i costi relativi alla sicurezza.

Capitolo 2.- Identificazione dell'Azienda

2. Identificazione dell'azienda

2.1 Dati anagrafici Committente

<i>Ragione Sociale</i>	FONDAZIONE CAMPORI
<i>Sede Legale</i>	PIAZZA DELLA REPUBBLICA – 1, 41019 SOLIERA (MO)
<i>Sede Uffici</i>	VIA GARIBALDI – 48, 41019 SOLIERA (MO)
<i>Sede oggetto del presente documento</i>	"IL MULINO" : VIA NENNI – 55, 41019 SOLIERA (MO)
<i>Telefono</i>	059 568580/1 -059 568508
<i>Telefax</i>	059/568555
<i>e-mail</i>	info@fondazionecampori.it
<i>Datore di lavoro prevenzionistico</i>	Dott.ssa Simona BEZZI direzione@fondazionecampori.it
<i>Referente della Fondazione per la sede IL MULINO</i>	Dott. Claudio SCARABELLI claudio.scarabelli@fondazionecampori.it
<i>Descrizione Attività della Fondazione</i>	La Fondazione Campori è una fondazione culturale partecipata che si occupa della gestione dei servizi culturali, teatrali, di spettacolo e dei servizi di tempo libero rivolti a bambini ed adolescenti
<i>Descrizione dell'attività svolta presso la sede IL MULINO (oggetto del presente documento)</i>	L'edificio denominato 'Il Mulino' (angolo via Nenni 55 / via Grandi 204) tramite la convenzione tra il Comune di Soliera e la Fondazione Campori è dato in uso alla Fondazione (come specificato nella convenzione datata 01/02/2010). Il fabbricato si sviluppa su tre piani. Il piano terreno ospita sale polivalenti che vengono concesse ad associazioni di vario tipo, il piano primo ospita temporaneamente la biblioteca ragazzi e la ludoteca (gestita da cooperativa esterna), il piano secondo ospita lo Spazio Giovani (gestito dalla stessa cooperativa che gestisce la ludoteca).
<i>Orario degli uffici della Fondazione</i>	Dal lunedì al venerdì 9.00 - 13.00 martedì e giovedì 15.00 - 17.00
<i>Orari di apertura al pubblico IL MULINO (oggetto del presente documento)</i>	<p>Piano Terra: orari differenziati dal lun. alla dom. in funzione delle attività prenotate e con espressa autorizzazione di Fondazione Campori</p> <p>Primo Piano Ludoteca (da 3 a 12 anni): dal mar. al sab. dalle 16 alle 19 (da metà settembre a fine maggio) Sab. mattina 10.00 -12.00 (da metà settembre a fine maggio) Da giugno a metà luglio, il Mer. ven. e sab. dalle 16.30 alle 19.30 lo spazio giovani viene svolto presso i parchi comunali di Soliera, in caso di Maltempo presso l'edificio il Mulino</p> <p>Primo Piano Biblioteca ragazzi (da 12 a 18 anni): dal mar. al ven. 16.30 – 18.30 (da metà settembre a fine maggio) sab mattina 10.00 -12.00 (da metà settembre a fine maggio) dal mar. al ven. 10.30 – 12.30 (da giugno a metà luglio)</p> <p>Piano secondo Spazio giovani (da 12 a 18 anni): mar. e gio dalle 20.30 alle 23.30 (da metà settembre a fine maggio)</p>

<i>Ragione Sociale</i>	FONDAZIONE CAMPORI
	<p>Mer., ven. e sab. dalle 16.00 alle 19.00 (da metà settembre a fine maggio) più 18 aperture straordinarie da 3 ore ciascuna, il sabato sera e la domenica pomeriggio (da metà settembre a fine maggio)</p> <p>Da giugno a metà luglio, il Mer. ven. e sab. dalle 16.30 alle 19.30 lo spazio giovani viene svolto presso i parchi comunali di Soliera, , in caso di Maltempo presso l'edificio il Mulino</p> <p>Nota bene: alle 7 del mattino, prima dell'apertura al pubblico è previsto l'ingresso degli addetti alle pulizie dei locali</p>
<i>Numero lavoratori di Fondazione Campori</i>	< 10
<i>Numero di lavoratori e utenti presso la sede IL MULINO</i>	<p align="center">Piano Terra:</p> <p>numero di operatori e utenti variabile in funzione delle attività da svolgere e nei limiti definiti nelle autorizzazioni degli enti preposti</p> <p align="center">Primo Piano Biblioteca ragazzi (da 12 a 18 anni):</p> <p align="center">1 operatore di Fondazione Campori</p> <p align="center">Primo Piano Ludoteca (da 3 a 12 anni):</p> <p align="center">2 operatori (appaltatore)</p> <p align="center">60 utenti massimo (come definito da Fondazione Campori)</p> <p align="center">Piano secondo Spazio giovani (da 12 a 18 anni):</p> <p align="center">2 operatori (appaltatore)</p> <p align="center">60 utenti massimo (come definito da Fondazione Campori)</p>

2.2 Dati anagrafici Appaltatore

Denominazione	
Indirizzo sede legale	
Identificativo D.L. o suo delegato	
Identificativo RSPP	
Identificativo RLS	
Identificativo Medico Competente	
Identificativo preposto dell'appaltatore	
Telefono/ mail	

3. Descrizione Appalto

3. Descrizione appalto

3.1 Descrizione sintetica dell'appalto

L'attività affidata in appalto consiste nella gestione delle attività della [LUDOTECA](#) e dello [SPAZIO GIOVANI](#).

Di seguito si riporta una descrizione delle attività svolte nelle varie aree dello stabile.

P.T. accesso da Via Grandi 204

Presenza di 2 sale riunioni concesse per incontri pubblici e di un ufficio messo a disposizione dell'Università della Libera Età.

Nelle 2 sale riunioni si realizzano incontri pubblici e attività laboratoriali. Queste ultime le realizzano nel periodo autunno-inverno-primavera le seguenti associazioni:

- ARCI di Soliera (corsi di musica, memoria, trucco, ecc.)
- Università Libera Età (corsi di storia, filosofia, psicologia)

1° P. accesso da Via Nenni 55

A questo piano è presente la Ludoteca e la biblioteca per ragazzi.

La [Ludoteca](#) propone ai bambini dai 3 ai 12 anni attività tra le quali: giochi motori e di movimento, giochi di manipolazione e creazione (es. disegni, costruzioni), giochi di natura simbolica, giochi di tipo cognitivo (es. giochi da tavola), laboratori creativi e consultazione in loco di libri e giochi.

Allo stesso piano (in una stanza separata) si colloca la Biblioteca ragazzi - sezione distaccata della Biblioteca Campori-gestita con personale dipendente della Fondazione Campori.

Nella [Biblioteca Ragazzi \(da 12 a 18 anni\)](#), gestita da Fondazione Campori, saletta separata dagli spazi della Ludoteca con una porta a vetri chiudibile a chiave) si svolgono le seguenti attività:

- ritiro e prestito libri, DVD, CD
- consulenza ed orientamento rispetto ad attività di ricerca e studio;
- iniziative di promozione alla lettura.

2° P. accesso da Via Nenni 55

Presente su tutto il piano lo [Spazio Giovani](#).

E' un servizio rivolto ai giovani adolescenti (da 12 a 18 anni) aperto 3 pomeriggi e 2 sere alla settimana. All'interno del servizio si organizzano attività aggregative (giochi, gare, visione di film, ascolto di musica, ecc.) legate al tempo libero e attività laboratoriali (magia, DJ, ballo, ecc.).

Su questo piano i dipendenti della Fondazione Campori non svolgono attività lavorative.

L'appaltatore dovrà garantire l'espletamento delle seguenti funzioni:

Ricevere le domande di iscrizione per l'accesso ai servizi della Ludoteca, effettuarne un corretto monitoraggio ed eventualmente procedere alla loro sospensione o cancellazione;

Aprire e chiudere la struttura durante l'orario di svolgimento delle attività;

Garantire il riordino e la buona tenuta di tutti i locali, anche da un punto di vista igienico;

Garantire la realizzazione di tutte le attività previste nel programma di attività presentato in sede di gara;

pubblicizzare il servizio e promuovere le iniziative, anche in collaborazione con la Fondazione Campori;

munire il proprio personale di tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del Datore di lavoro, in osservanza di quanto disposto dall'art. 26 c. 8 del D.Lgs. 81/2008;

assumere la qualifica di assegnatario e custode degli arredi e delle attrezzature presenti nei locali affidati alla sua gestione, di cui viene redatto apposito verbale, sottoscritto dalle parti contraenti, restando responsabile del rispetto e della buona conservazione degli stessi;

partecipare e collaborare alla realizzazione delle iniziative proposte nell'ambito dei progetti Nati per Leggere (NPL) e Nati per la Musica (NM) gestiti dalla Fondazione Campori all'interno del sistema interbibliotecario.

Negli orari di svolgimento delle attività il gestore è responsabile:

della sorveglianza dei bambini che utilizzano la struttura;

dei danni eventualmente prodotti alla struttura stessa;

della puntuale apertura dei servizi;

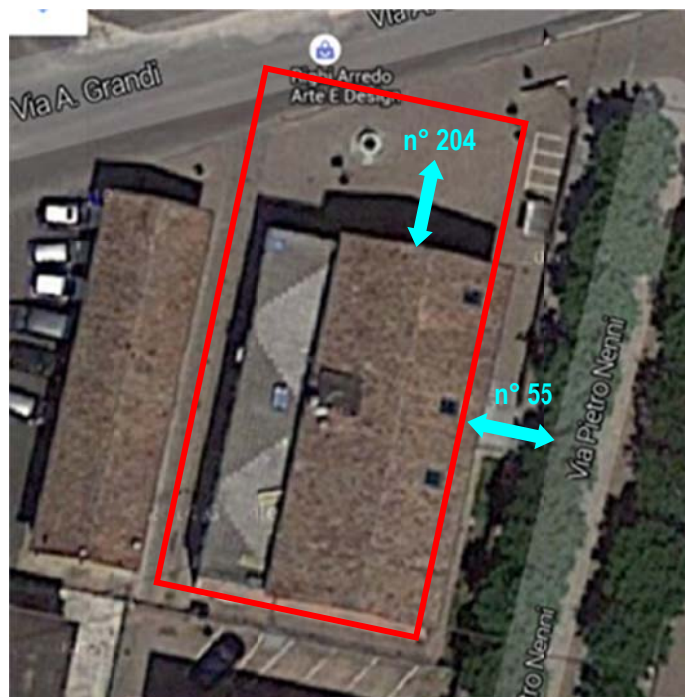
dei locali messi a disposizione;

dell'assistenza agli utenti.

Il personale è responsabile del riordino e della custodia dei bambini e adulti che transitano e stazionano nella saletta dedicata alla Biblioteca Ragazzi.

3.2 Attività, aree, orari e interferenze

ACCESSI ALLA STRUTTURA



Nell'immagine sopra riportata sono indicati **in azzurro** gli ingressi e le uscite dallo stabile (solo pedonali).

Attraverso il **numero civico 204** si accede alle aree del piano terra (sala Polivalente); attraverso il **numero 55** invece si accede al primo (ludoteca e biblioteca giovani) e al secondo piano (spazio giovani).

E' presente un registro ingressi per gli spazi dedicati all'infanzia e alla adolescenza.

In particolare, in merito alla ludoteca, la distribuzione degli utenti nelle varie sale deve essere mappata e aggiornata ogni ora.

AREE e MODALITA'

	DESCRIZIONE SINTETICA ATTIVITÀ PRINCIPALI DA ESEGUIRE	AREA	RISCHI INTERFERENZA, ENTI COINVOLTI
1	Attività specifiche dello Spazio Giovani	Piano secondo	SI , APPALTATORE e UTENTI
2	Attività specifiche della Ludoteca e della Biblioteca	Piano primo	SI , FONDAZIONE CAMPORI, APPALTATORE e UTENTI
3	Attività culturali - Presenza di personale misto delle associazioni	Piano terra	SI , FONDAZIONE CAMPORI, ALTRI ENTI e UTENTI
4	Accesso degli utenti nell'area cortiliva	Area cortiliva	SI , tutti i soggetti

In generale per ogni attività Fondazione Campori verifica preventivamente la possibilità di gestire gli appalti escludendo la contemporaneità di occupazione delle aree interessate da enti diversi.

Si segnalano comunque le seguenti interferenze dovute alle mansioni e all'utilizzo degli spazi:

- unico ingresso per recarsi negli spazi della Ludoteca e della Biblioteca Ragazzi;
- prelievo e sistemazione di libri (da parte dei dipendenti della Fondazione Campori) collocati presso le scaffalature presenti negli spazi della Ludoteca;
- iniziative di promozione alla lettura rivolti a bambini e genitori (in cui l'operatore culturale è affiancato all'operatore dell'appaltatore. Il primo per organizzare l'evento, il secondo per gestire/organizzare gli spazi e gli utenti);
- utilizzo dei medesimi servizi igienici riservati agli operatori (dell'appaltatore);
- potenziale interferenza pericolosa tra lo Spazio Giovani e la Ludoteca (la vetrata dello Spazio Giovani si affaccia sullo spazio lettura della Ludoteca): caduta di vetri o altri materiali nello spazio lettura in caso di rottura della vetrata dello Spazio Giovani;
- potenziale interferenza pericolosa tra lo Spazio Giovani e l'area Cortiliva: caduta di materiali o gravi in generale dalla terrazza che si affaccia sul cortile dello stabile.
- Qualora si verificasse compresenza di altre aziende esterne diverse, ad esempio per attività di manutenzione, sarà cura della Fondazione Campori informare l'una della presenza dell'altre e dei rischi presenti, al fine di coordinare le rispettive attività ed eliminare o ridurre al minimo i rischi da interferenze.
-

ORARI

Nelle pagine seguenti sono riportati gli orari di apertura al pubblico per le attività di Ludoteca, Biblioteca e Spazio Giovani, in periodo estivo e invernale.

Le attività al piano terra hanno orari variabili in funzione delle prenotazioni e hanno comunque un accesso diverso da quello per ludoteca, biblioteca e spazio giovani.

Le attività attualmente presenti al piano terra verranno trasferite presso la Casa della Cultura, uno stabile separato.

Le attività di pulizia dei locali vengono effettuate da una ditta esterna specializzata in orari di chiusura al pubblico, di norma al mattino presto (intorno alle 7).

metà settembre - fine maggio	LUNEDI	MARTEDI	MERCOLEDI	GIOVEDI	VENERDI	SABATO	DOMENICA
10	Utente: presso il centro culturale "IL MULINO" di Via Nenni n° 55 di Soliera (MO)					LUDOTECA/BIBLIOTECA	
10:30						LUDOTECA/BIBLIOTECA	
11						LUDOTECA/BIBLIOTECA	
11:30						LUDOTECA/BIBLIOTECA	
12							
12:30							
13						Utente: 18 aperture straordinarie in totale	
13:30							
14							
14:30							
15							
15:30							
16		LUDOTECA/BIBLIOTECA	LUDOTECA/SPAZIO GIOVANI	LUDOTECA/BIBLIOTECA	LUDOTECA/SPAZIO GIOVANI	SPAZIO GIOVANI	SPAZIO GIOVANI
16:30		LUDOTECA/BIBLIOTECA	LUDOTECA/BIBLIOTECA/SPAZIO GIOVANI	LUDOTECA/BIBLIOTECA	LUDOTECA/BIBLIOTECA/SPAZIO GIOVANI	SPAZIO GIOVANI	SPAZIO GIOVANI
17		LUDOTECA/BIBLIOTECA	LUDOTECA/BIBLIOTECA/SPAZIO GIOVANI	LUDOTECA/BIBLIOTECA	LUDOTECA/BIBLIOTECA/SPAZIO GIOVANI	SPAZIO GIOVANI	SPAZIO GIOVANI
17:30		LUDOTECA/BIBLIOTECA	LUDOTECA/BIBLIOTECA/SPAZIO GIOVANI	LUDOTECA/BIBLIOTECA	LUDOTECA/BIBLIOTECA/SPAZIO GIOVANI	SPAZIO GIOVANI	SPAZIO GIOVANI
18		LUDOTECA/BIBLIOTECA	LUDOTECA/BIBLIOTECA/SPAZIO GIOVANI	LUDOTECA/BIBLIOTECA	LUDOTECA/BIBLIOTECA/SPAZIO GIOVANI	SPAZIO GIOVANI	SPAZIO GIOVANI
18:30		LUDOTECA/BIBLIOTECA	LUDOTECA/SPAZIO GIOVANI	LUDOTECA/BIBLIOTECA	LUDOTECA/SPAZIO GIOVANI	SPAZIO GIOVANI	SPAZIO GIOVANI
19						Utente: 18 aperture straordinarie in totale	
19:30							
20							
20:30		SPAZIO GIOVANI		SPAZIO GIOVANI		SPAZIO GIOVANI	
21		SPAZIO GIOVANI		SPAZIO GIOVANI		SPAZIO GIOVANI	
21:30		SPAZIO GIOVANI		SPAZIO GIOVANI		SPAZIO GIOVANI	
22		SPAZIO GIOVANI		SPAZIO GIOVANI		SPAZIO GIOVANI	
22:30		SPAZIO GIOVANI		SPAZIO GIOVANI		SPAZIO GIOVANI	
23		SPAZIO GIOVANI		SPAZIO GIOVANI		SPAZIO GIOVANI	
23:30							

giugno-metà luglio	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ	SABATO	DOMENICA	
10						LUDOBUS		
10:30		BIBLIOTECA RAGAZZI	BIBLIOTECA RAGAZZI	BIBLIOTECA RAGAZZI	BIBLIOTECA RAGAZZI	LUDOBUS		
11		BIBLIOTECA RAGAZZI	BIBLIOTECA RAGAZZI	BIBLIOTECA RAGAZZI	BIBLIOTECA RAGAZZI	LUDOBUS		
11:30		BIBLIOTECA RAGAZZI	BIBLIOTECA RAGAZZI	BIBLIOTECA RAGAZZI	BIBLIOTECA RAGAZZI	LUDOBUS		
12		BIBLIOTECA RAGAZZI	BIBLIOTECA RAGAZZI	BIBLIOTECA RAGAZZI	BIBLIOTECA RAGAZZI			
12:30		BIBLIOTECA RAGAZZI	BIBLIOTECA RAGAZZI	BIBLIOTECA RAGAZZI	BIBLIOTECA RAGAZZI			
13								
13:30		Utente: Spazio Giovani e Ludoteca presso i parchi di Soliera		Utente: Ludoteca presso i parchi di Limidi e Sozzigalli (un giovedì a Limidi e un altro giovedì a Sozzigalli)				
14								
14:30								
15								
15:30								
16		LUDOBUS	LUDOBUS	LUDOBUS	LUDOBUS			
16:30		LUDOBUS/ SPAZIO GIOVANI	LUDOBUS/ SPAZIO GIOVANI	LUDOBUS	LUDOBUS/ SPAZIO GIOVANI	SPAZIO GIOVANI		
17		LUDOBUS/ SPAZIO GIOVANI	LUDOBUS/ SPAZIO GIOVANI	LUDOBUS	LUDOBUS/ SPAZIO GIOVANI	SPAZIO GIOVANI		
17:30		LUDOBUS/ SPAZIO GIOVANI	LUDOBUS/ SPAZIO GIOVANI	LUDOBUS	LUDOBUS/ SPAZIO GIOVANI	SPAZIO GIOVANI		
18		LUDOBUS/ SPAZIO GIOVANI	LUDOBUS/ SPAZIO GIOVANI	LUDOBUS	LUDOBUS/ SPAZIO GIOVANI	SPAZIO GIOVANI		
18:30		LUDOBUS/ SPAZIO GIOVANI	LUDOBUS/ SPAZIO GIOVANI	LUDOBUS	LUDOBUS/ SPAZIO GIOVANI	SPAZIO GIOVANI		
19		SPAZIO GIOVANI	SPAZIO GIOVANI		SPAZIO GIOVANI	SPAZIO GIOVANI		
19:30								
20								
20:30								
21								
21:30								
22								
22:30								
23								
23:30								

3.3 CRITERI DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO (TABELLE RIPRESE DAL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI)

Scala dell'entità del danno D

VALORE	LIVELLO	DEFINIZIONI/CRITERI
4	Gravissimo	Infortunio o episodio di esposizione acuta con effetti letali o di invalidità totale. Esposizione cronica con effetti letali e/o totalmente invalidanti.
3	Grave	Infortunio o episodio di esposizione acuta con effetti di invalidità parziale. Esposizione cronica con effetti irreversibili e/o parzialmente invalidanti.
2	Medio	Infortunio o episodio di esposizione acuta con inabilità reversibile. Esposizione cronica con effetti reversibili.
1	Lieve	Infortunio o episodio di esposizione acuta con inabilità rapidamente reversibile Esposizione cronica con effetti rapidamente reversibili.

Scala della Probabilità P

VALORE	LIVELLO	DEFINIZIONI/CRITERI
4	Altamente probabile	Esiste una correlazione diretta tra la mancanza rilevata ed il verificarsi del danno ipotizzato per i lavoratori. Si sono già verificati danni per la stessa mancanza rilevata nella stessa Azienda o in aziende simili o in situazioni operative simili (consultare le fonti di dati su infortuni e malattie professionali, dell'Azienda, della USL, dell'ISPEL, ecc.). Il verificarsi del danno conseguente la mancanza rilevata non susciterebbe alcuno stupore in Azienda. Per eliminare il rischio non è sufficiente l'utilizzo di idonei Dispositivi di Protezione Individuale e di corrette procedure di lavoro, derivate dalla formazione-informazione.
3	Probabile	La mancanza rilevata può provocare un danno, anche se non in modo automatico o diretto. È noto qualche episodio in cui alla mancanza ha fatto seguito il danno. Il verificarsi del danno ipotizzato, susciterebbe una moderata sorpresa in Azienda. Per eliminare il rischio di danno è scarsamente sufficiente, e talvolta insufficiente, l'utilizzo di idonei Dispositivi di Protezione Individuale e di corrette procedure di lavoro, derivate dalla formazione-informazione.
2	Poco probabile	La mancanza rilevata può provocare un danno solo in circostanze sfortunate di eventi. Sono noti solo rarissimi episodi già verificatisi. Il verificarsi del danno ipotizzato susciterebbe grande sorpresa. Il verificarsi del danno ipotizzato, può essere evitato per mezzo della formazione-informazione, adeguate procedure di lavoro e idonei Dispositivi di Protezione Individuale.
1	Improbabile	La mancanza rilevata può provocare un danno per la concomitanza di più eventi poco probabili indipendenti. Non sono noti episodi già verificatisi. Il verificarsi del danno susciterebbe incredulità. Affinché non si verifichi il danno ipotizzato, è più che sufficiente l'utilizzo di idonei Dispositivi di Protezione Individuale e l'applicazione delle corrette procedure di lavoro, nonché: informazione e formazione.

Scala del Rischio R

R>8	INTOLLERABILE	Azioni correttive da attuare immediatamente.
5<R≤8	ELEVATO	Azioni correttive necessarie da attuare con urgenza.
3≤R 5	MEDIO	Azioni correttive e/o migliorative da attuare nel breve - medio termine.
1≤R≤2	BASSO	Azioni migliorative da attuare nel lungo periodo.

Capitolo 4.- VALUTAZIONE DEL RISCHIO


4. Valutazione del rischio

4.1 Misure di prevenzione e protezione da adottare

Rif. Descr.	Fattore di rischio individuato/ rischi	Valutazione del rischio			Misure di prevenzione e protezione	Costi per la sicurezza	Responsabile dell'attuazione delle misure
		P	D	R			
1,2,3	Cadute e scivolamenti per presenza di ostacoli, inciampi e pavimenti scivolosi.	1	3	3	1. Le vie di passaggio ed esodo sono mantenute, per quanto possibile, sgombre da impedimenti e possibili inciampi, in caso contrario è previsto l'utilizzo di apposita cartellonistica. <u>L'utilizzo di prolunghe elettriche ed impianti "volanti" è ridotto al minimo e, se presente, idoneamente segnalato.</u>	<i>(vedi contratto d'appalto)</i>	Appaltatore e Fondazione

Rif. Descr.	Fattore di rischio individuato/ rischi	Valutazione del rischio			Misure di prevenzione e protezione	Costi per la sicurezza	Responsabile dell'attuazione delle misure
		P	D	R			
4	Urti, schiacciamento, investimento	1	4	4	<p>2. L'edificio non è perimetrato da nessuna recinzione, l'accesso è diretto dalla strada. Antistante l'ingresso a pian terreno delle associazioni da via Grandi, è presente un'area cortiliva che funge da raduno e da parcheggio per cicli e motocicli.</p> <p>Monitorare l'occupazione dell'area.</p> 	-	Fondazione

Rif. Descr.	Fattore di rischio individuato/ rischi	Valutazione del rischio			Misure di prevenzione e protezione	Costi per la sicurezza	Responsabile dell'attuazione delle misure
		P	D	R			
1,2,3	Rischio elettrocuzione	1	4	4	<p>3. Astenersi da effettuare interventi od operazioni di qualsiasi genere senza averli concordati preventivamente con un incaricato della direzione o con il referente.</p> <p>Le attrezzature utilizzate e gli impianti devono essere regolarmente mantenuti ed in perfetta efficienza.</p> <p>Impianti "volanti", uso di ciabatte non protette, ecc, devono essere evitate. Prestare sempre attenzione ad operare su attrezzature elettriche, prese, cavi, ecc, se si hanno le mani bagnate.</p> <p>Impianto elettrico a norma, esecuzione delle periodiche verifiche di messa a terra.</p> <p>L'accesso ai quadri elettrici è consentito solo al personale espressamente autorizzato e dotato di chiavi; i quadri elettrici devono essere tenuti chiusi a chiave.</p>	<i>(vedi contratto d'appalto)</i>	Appaltatore e Fondazione
1,2,3	Rumore	1	1	1	<p>4. Il rischio risulta basso grazie ai tempi di esposizione ridotti, al piano terreno possono esercitarsi associazioni musicali, occorre attenersi alle disposizioni scritte nel contratto per gli orari e sistemi di insonorizzazione (non provocare rumori inutili e molesti nei confronti degli altri utenti o del vicinato).</p>	<i>(vedi contratto d'appalto)</i>	Appaltatore e Fondazione

Rif. Descr.	Fattore di rischio individuato/ rischi	Valutazione del rischio			Misure di prevenzione e protezione	Costi per la sicurezza	Responsabile dell'attuazione delle misure
		P	D	R			
1,2	Incendio	1	3	3	<p>5. Gli operatori devono prestare la massima attenzione a non creare inneschi e scintille, specialmente durante le fasi di manutenzione ed installazione di impianti.</p> <p>Vige il divieto di fumare o di utilizzo di fiamme libere in tutti gli ambienti di lavoro.</p>	(vedi contratto d'appalto)	Appaltatore e Fondazione
1,2,4	Caduta dall'alto, caduta gravi	2	4	8	<p>6. Al piano secondo è presente un ampio terrazzo con parapetto a elementi orizzontali in cui è molto facile arrampicarsi. Fissare le panchine, impedire tramite una rete di poter infilare gli arti tra i correnti, segnalare il pericolo di caduta e informare i responsabili degli spazi sul corretto comportamento da tenere in terrazza.</p> 	(vedi contratto d'appalto)	<p>Fondazione (per fissaggio panchine, per applicazione la rete, per la segnalazione di pericolo e il regolamento di comportamento)</p> <p>Appaltatore per il rispetto delle norme di comportamento.</p>

Rif. Descr.	Fattore di rischio individuato/ rischi	Valutazione del rischio			Misure di prevenzione e protezione	Costi per la sicurezza	Responsabile dell'attuazione delle misure
		P	D	R			
1,2,3	Caduta dall'alto, caduta gravi	2	4	8	7. Sul perimetro del vano scale sono presenti delle vetrate che in caso di urto possono rompersi e provocare cadute dall'alto e cadute di vetri. Questo rischio è maggiore per la vetrata dello Spazio Giovani che si affaccia alla zona lettura della ludoteca. E' prevista l'applicazione di elementi di protezione e antisfondamento. Informare i responsabili degli spazi sul corretto comportamento da tenere in terrazza e negli stabili in generale.	(vedi contratto d'appalto)	Fondazione (per la messa in sicurezza delle vetrate) Appaltatore per il rispetto delle norme di comportamento.
1,2,3	Emergenze in genere	1	2	2	8. Il personale degli enti coinvolti è tenuto a ridurre al minimo possibile i comportamenti che possano generare pericoli o situazioni di emergenza (incendio, allagamento etc.). Il personale degli enti coinvolti deve prendere visione delle uscite e dei presidi di emergenza, evitando di ostruirle o renderle inutilizzabili. Il personale degli enti coinvolti viene istruito sulle procedure di emergenza adottate e sul comportamento da tenere in caso di emergenza.	(vedi contratto d'appalto)	Appaltatore e Fondazione
1,2	Urti, impatti, taglio, schiacciamento	1	3	3	9. Rispetto delle norme di comportamento da osservare all'interno delle aree di competenza della Fondazione Campori (comprese quelle indicate nell'informativa dei rischi di Fondazione Campori).	(vedi contratto d'appalto)	Appaltatore e Fondazione

4.2 Modalità di verifica delle attuazioni delle misure di sicurezza adottate

Si sono concordate le seguenti attività di sorveglianza:

Misura di prevenzione	Attività	Frequenza	Responsabile	Azione immediata
1	Rispetto del divieto di stoccare materiali lungo i passaggi pedonali e in prossimità delle uscite di emergenza o di intralciare le vie di esodo o passaggio	Settimanale	Referente Fondazione	Mail all'appaltatore
2	Controllo occupazione area esterna	Giornaliera	Referenti Associazioni/ Referente Fondazione	Mail all'appaltatore e al Comune
3	Corretto utilizzo dei dispositivi elettrici	Settimanale	Referente Fondazione	Mail all'appaltatore
4	Rispetto del divieto di urla, schiamazzi ed eccessivo disturbo per le utenze	Settimanale	Referenti degli Enti/ Referente Fondazione	Mail all'Ente interessato
5 e 8	Rispetto delle norme antincendio e delle procedure di gestione delle emergenze	Settimanale	Referenti degli Enti/ Referente Fondazione	Mail all'Ente interessato
6 e 7	Rispetto del comportamento corretto in terrazza e all'interno degli ambienti dedicati allo Spazio Giovani e alla Ludoteca	Giornaliera	Referente Fondazione	Mail all'appaltatore
9	Rispetto delle norme di comportamento da parte degli utenti, comprese quelle indicate nell'informativa dei rischi di Fondazione Campori	Giornaliera	Referente Fondazione	Mail all'Ente interessato

Si stabilisce che eventuali inosservanze delle procedure di sicurezza che possano dar luogo ad un pericolo grave ed immediato, daranno il diritto ad interrompere immediatamente i lavori.

L'appaltatore è tenuto a segnalare alla Fondazione Campori ogni eventuale anomalia o disfunzione riscontrata nelle postazioni e aree di lavoro, attrezzature, prodotti chimici, dispositivi di protezione messi a disposizione.

L'appaltatore è inoltre tenuto a segnalare al committente eventuali esigenze diverse da quanto stabilito.

Le imprese che intervengono nelle aree o negli edifici in gestione alla Fondazione Campori devono preventivamente prendere visione dell'informativa dei rischi e delle planimetrie di emergenza al fine di individuare la localizzazione delle aree, delle vie di fuga e dei presidi di emergenza.

Soliera, li

Per **FONDAZIONE CAMPORI**

(Timbro e firma Datore di Lavoro)

Per **APPALTATORE**

(Timbro e firma Datore di Lavoro)